

Regione Piemonte
BORGOFRANCO D'IVREA
5 e 6 Settembre 2025

VIAGGIO NELLA COMPLESSITA' DELLA VITA
GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA 2025

RELAZIONE INTEGRATIVA

Premessa

Le Giornate della Consapevolezza, promosse da Radio Parlamentare – Percorso Consapevole, approdano per la prima volta in **Piemonte**, con una prima edizione ospitata nel suggestivo scenario dei **Balmetti di Borgofranco d'Ivrea**, nel cuore del territorio canavesano.

Si tratta di un evento strutturato in due giornate, che esplora temi centrali per la contemporaneità: esplora temi legati a spiritualità, scienza, filosofia, arte e sociale.

Questa **edizione inaugurale** nasce con l'intento di avviare un percorso solido e continuativo nel **territorio piemontese**, capace di condurre l'iniziativa verso una **rilevanza nazionale** e, al tempo stesso, generare un'**importante ricaduta** in termini di visibilità, valorizzazione e riconoscimento **del Piemonte** e del Canavese a livello culturale, scientifico e istituzionale, anche grazie alla scelta di una location che ben rappresenta l'identità del territorio: un'area che coniuga in modo armonioso una **storia millenaria**, una ricchissima tradizione culturale e una solida vocazione economica e industriale.

Omaggio alla Regione Ospitante

Il Piemonte storicamente è sempre stato il catalizzatore di grandi mutamenti. Dalla gestione del sistema alpino, oggi diremo transfrontaliero, di Re Cozio duemila anni fa, al tentativo di unificazione del regno di Arduino d'Ivrea, al genio di Camillo Benso, all'industrializzazione innovativa del XX secolo, il Piemonte si è dimostrato propulsore di idee, accogliendo nuove proposte e nuove sfide, nuovi esperimenti, laboratorio di iniziative di governo, di produzioni artigianale, agricola ed industriale.

Questo Convegno trova nella nostra regione il luogo ideale, un terreno adatto a nuove provocazioni, a nuove interpretazioni. L'espressione del consenso dei piemontesi, oggi immancabile presenza e testimonianza, conferma quanto espresso in queste poche righe: **il Piemonte è aperto ad ogni nuovo stimolo, e la partecipazione all'iniziativa dell'Amministrazione di Borgofranco d'Ivrea è la naturale evoluzione della volontà di essere sempre pronti ad ogni stimolo nuovo.**

Alla scoperta della Rete della Vita

Esploreremo le **forze invisibili** che hanno reso e rendono tuttora il territorio piemontese fittamente antropizzato: l'origine della Vita, l'interazione tra gli ecosistemi, la rete inestricabile in cui ogni elemento è connesso all'altro. Scopriremo che la **biodiversità** è intelligenza diffusa, che le piante comunicano, meraviglie ancora ignote e che tutto tende — o dovrebbe tendere — in un equilibrio dinamico.

Analizzeremo i cambiamenti **climatici** e, al tempo stesso, esploreremo le connessioni invisibili che ci legano all'ambiente di pianura, di montagna, di collina e di foreste che caratterizzano la nostra regione nel nord ovest d'Italia, esplorando le frontiere dell'**epigenetica**: la natura, la cultura e le condizioni sociali che influenzano profondamente la nostra salute e la nostra vita.

Infine, ci spingeremo oltre: fino ai misteri della mente e della **fisica quantistica**, dove l'infinitamente piccolo sta riscrivendo le leggi del nostro sapere, aprendo nuove visioni sul futuro dei nostri territori. In questo sottilissimo strato di biosfera è racchiuso tutto il mondo possibile: la nostra regione, l'Universo e oltre. E se ci lasceremo stupire dalla meraviglia, comprenderemo che ognuno di noi è chiamato a decidere il destino della Vita su questo Pianeta.

RICADUTE DELL'APPORTO SCIENTIFICO DELLE GIORNATE DELLA CONSAPEVOLEZZA SUL TERRITORIO PIEMONTESE E CANAVESANO

L'edizione piemontese delle Giornate della Consapevolezza, che si terrà a Borgofranco d'Ivrea il 5 e 6 settembre 2025, ha l'obiettivo di produrre **un impatto concreto sul nostro territorio**. Si fonda su un approccio sistemico alla conoscenza e sulla **capacità della scienza di offrire nuovi orizzonti interpretativi e operativi per affrontare le grandi sfide del futuro**:

- la transizione ecologica,
- la transizione digitale,
- i cambiamenti climatici e gli effetti sulla glaciologia delle montagne al nord ovest delle Alpi e le riserve idriche,
- l'emergere di nuove patologie ambientali anche correlate all'inquinamento da polveri sottili e ossidi di azoto,
- la ridefinizione dei rapporti tra uomo, ambiente e tecnologia.

Le Giornate, quindi, si propongono non soltanto come momento di alta divulgazione scientifica, ma anche come piattaforma di orientamento per le istituzioni e la cittadinanza, per costruire una **visione del futuro fondata sulla conoscenza, sull'integrazione dei saperi e sulla responsabilità condivisa**. In particolare, la manifestazione intende mostrare come la salute umana sia profondamente interconnessa con la qualità dell'ambiente e con l'organizzazione dei sistemi economici, sociali e culturali.

Più nello specifico, l'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche regionali di sviluppo sostenibile e adattamento ai cambiamenti climatici e mira a generare ricadute concrete a livello territoriale.

Gli incontri previsti offriranno una piattaforma di confronto tecnico-scientifico e istituzionale tra comunità scientifica, amministratori locali e i diversi attori del territorio, al fine di:

- orientare le strategie locali di pianificazione territoriale e resilienza climatica;
- favorire l'adozione di modelli economici e sociali territorialmente e culturalmente sostenibili;
- promuovere l'integrazione del sapere scientifico nella governance locale caratterizzata da oltre 2000 enti locali presenti nel territorio piemontese;
- rafforzare le politiche per la salute pubblica, il benessere e la prevenzione;
- stimolare sinergie tra ricerca, imprese e istituzioni in un'ottica di sviluppo integrato.

Cambiamenti climatici e soluzioni per la transizione ecologica

Attraverso il contributo di climatologi, ecologi, biologi, verranno affrontate le principali criticità ambientali che interessano il Piemonte, tra cui:

- Dissesto idrogeologico e gestione delle acque;
- Siccità e riduzione della fertilità del suolo;
- Utilizzo delle superfici a vocazione agricola per scopi diversi (edificazione, produzione elettrica, etc.);
- Perdita di biodiversità, anche nei micro ecosistemi interrati;
- Impatti del cambiamento climatico sull'agricoltura, l'economia, l'occupazione e la salute pubblica;
- Fragilità degli equilibri ecosistemici

A queste problematiche verranno proposte **soluzioni operative e prospettive di trasformazione**, tra cui:

- Adozione di tecnologie a basso impatto ambientale e sistemi di monitoraggio avanzati;
- Promozione dell'agricoltura rigenerativa e sostenibile;
- Valorizzazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici;
- Proposte per una pianificazione territoriale integrata, resiliente e centrata sulla rigenerazione ambientale;
- Implementazione di strumenti decisionali scientificamente fondati all'interno della governance locale e regionale.

Salute pubblica, ambiente ed epigenetica

Grazie al contributo dei genetisti, medici e ricercatori in ambito biomedico presenti alle Giornate della Consapevolezza, verranno analizzati i dati più aggiornati **sull'epigenetica ambientale**, evidenziando il ruolo cruciale di questa disciplina nella comprensione delle nuove **“pandemie della salute”**: obesità, patologie metaboliche, cardiovascolari, neurodegenerative, infiammatorie e immunitarie.

In particolare, saranno messi in luce:

L'influenza diretta di fattori ambientali – come qualità dell'aria, inquinamento atmosferico, contaminazione del suolo, stili alimentari, stress psicosociale e condizioni di vita – sull'attivazione o il silenziamento dei geni coinvolti nei principali processi fisiologici e patologici;

Le connessioni tra esposizione ambientale e insorgenza di patologie croniche, con un'attenzione specifica ai soggetti più vulnerabili e ai contesti urbani ad alta densità;

Le implicazioni in termini di prevenzione e promozione della salute pubblica, con approcci integrati e territoriali.

Tali conoscenze potranno avere un impatto significativo anche sul territorio piemontese, promuovendo interventi più efficaci, mirati e sostenibili, in risposta alle sfide ambientali e sanitarie del nostro tempo.

In parallelo, si approfondiranno le connessioni tra epigenetica e neuroscienze, con particolare attenzione:

- All'aumento delle **patologie del neurosviluppo**, tra cui disturbi dello spettro autistico, ADHD, disordini cognitivi e difficoltà relazionali emergenti;
- Al ruolo dell'ambiente fisico, digitale e sociale nell'influenzare la plasticità cerebrale e lo sviluppo mentale, soprattutto nei bambini e negli adolescenti;
- Alle nuove **dipendenze comportamentali e tecnologiche** (uso compulsivo di smartphone, videogiochi, social network, pornografia digitale), e alle ripercussioni sulla salute mentale e sul benessere psico-emotivo;
- Alla necessità di definire **strategie di prevenzione, educazione digitale e accompagnamento psico-sociale**, integrate nei sistemi sanitari territoriali, scolastici e familiari;
- Alla promozione di un approccio sanitario che consideri il cervello come **un ecosistema vulnerabile e plastico**, costantemente modellato dall'ambiente epigenetico in cui è immerso.

Nuovi orizzonti della scienza: intelligenza delle piante, intelligenza artificiale e fisica quantistica

Un importante spazio sarà dedicato alle **frontiere più avanzate della ricerca scientifica e tecnologica**, dove biologia, fisica, informatica e ingegneria stanno convergendo per ridefinire il concetto stesso di intelligenza.

Lo **studio dell'intelligenza delle piante** – delle loro capacità di percezione, comunicazione, apprendimento e adattamento attraverso reti biochimiche e segnali elettromagnetici – sta offrendo modelli radicalmente innovativi per progettare sistemi di **intelligenza artificiale bio-ispirata**, distribuita e cooperativa. Le reti vegetali, decentralizzate e resilienti, si propongono come alternativa ai modelli tradizionali, lineari e gerarchici.

Parallelamente, la **fisica quantistica** – con i suoi principi di entanglement, sovrapposizione, non-località e indeterminazione – sta rivoluzionando il modo in cui pensiamo i processi informativi, dando origine a nuove architetture di **intelligenza artificiale quantistica**, in grado di elaborare informazioni in modo multidimensionale e integrato.

Questa rivoluzione scientifica si intreccia con lo sviluppo della **meccatronica avanzata**, della **robotica adattiva** e con le tecnologie emergenti legate all'**industria aerospaziale**, che stanno sperimentando forme di AI autonome, intelligenti e auto-organizzate, capaci di operare in ambienti estremi e altamente variabili, sulla Terra e oltre l'atmosfera.

In questo scenario di convergenza, il **Canavese** – con la sua tradizione industriale, il tessuto di PMI innovative, la vicinanza a poli di ricerca scientifica e tecnologica e l'impegno per la sostenibilità – **può configurarsi come un laboratorio privilegiato di ricerca avanzata e sperimentazione interdisciplinare**, capace di attrarre competenze, visioni e progetti ad alto impatto.

Riflessioni

Le Giornate della Consapevolezza nascono con un **obiettivo duplice** e profondamente radicato nel nostro tempo. Da un lato, in una società sempre più complessa, liquida e globale, **divulgare la scienza non è più un'opzione**, ma una necessità: la conoscenza scientifica rappresenta oggi uno strumento essenziale per la formazione critica di ogni individuo, giovane o adulto, e per comprendere i cambiamenti epocali che stanno trasformando le nostre società a livello planetario.

Dall'altro, le Giornate intendono **creare spazi di confronto reale e continuativo tra il mondo della ricerca, le istituzioni, i territori e le comunità**. Luoghi in cui la scienza possa uscire dai laboratori per interrogare il presente, anticipare le sfide future e alimentare processi di trasformazione concreta.

In questa prospettiva, **Borgofranco d'Ivrea e il territorio canavesano si candidano a diventare un punto di incontro stabile e strategico per la scienza contemporanea, grazie a un'iniziativa che, edizione dopo edizione, potrà consolidarsi come polo di riferimento nazionale e internazionale.**

L'ambizione è che le Giornate della Consapevolezza non siano solo un evento, ma un processo strutturale, un investimento culturale, scientifico e strategico per il Piemonte, capace di attrarre competenze, generare progettualità, favorire la contaminazione tra saperi e restituire al territorio un ruolo attivo nel disegno del futuro.

APERTURA DEL CONVEGNO:

- Saluti Istituzionali Regione Piemonte
- Saluti istituzionali Sindaco di Borgofranco d'Ivrea

RELATORI: **Marco Genovese** - Fisico, Dirigente di ricerca presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), direttore del Quantum Optics - **Sandro Carniel** – Oceanografo, climatologo, dirigente di ricerca dell'Istituto di Scienze Polari del CNR; **Stefano Mazzotti** – Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara, esperto di biodiversità; **Umberto Castiello** – Professore ordinario, Università di Padova, direttore del Laboratorio di Intelligenza delle Piante; **Antonello Provenzale** – già direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR; **Liborio Stuppia** – Rettore dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-

Pescara, esperto in epigenetica; **Pierluigi Brustenghi** – Neurologo, psicoterapeuta, divulgatore scientifico

Tutte le conferenze e gli eventi sono aperti al pubblico e ad ingresso libero.

RADIO PARLAMENTARE-PERCORSO CONSAPEVOLE

Il “percorso consapevole” è ispirato alla **visione sistemica della Vita**, al pensiero **biocentrico e antispecista**, all’etica della responsabilità.

Raccontiamo il mondo che cambia attraverso il sapere scientifico, favorendo il confronto tra saperi ed esperienze diverse secondo un approccio inclusivo e multidisciplinare.

Il percorso sarà presentato e condotto dal **Cristina Del Tutto** -Consulente politico-parlamentare, rappresentante d’interessi ed esperta in relazioni istituzionali, tecnica legislativa e comunicazione politica. Organizzatrice di eventi. Autrice e scrittrice. Attualmente è direttore editoriale e proprietaria della testata giornalistica Radio Parlamentare, presidente dell’Associazione Percorso Consapevole.